

Nautica: Franceschini; la politica ha penalizzato il settore

'E' trainante anche per il turismo'



Il ministro Dario Franceschini, la presidente di Ucina Carla Demaria e il presidente Assonat Luciano Serra al Salone Nautico di Genova

(ANSA) - GENOVA, 21 SET - "La politica ha penalizzato la nautica, ha creato molti problemi per l'idea sbagliata che fosse una cosa esclusiva per ricchi e che non fosse un settore prioritario". Così il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini, che oggi, accompagnato dalla presidente di Ucina Carla De Maria, ha visitato il Salone nautico. "In realtà la nautica italiana crea occupazione, lavoro, è leader nel mondo nel comparto dei grandi yacht. E' un'industria di eccellenza, perchè porta l'immagine degli italiani nel mondo e perchè è un settore trainante anche per il turismo". "Mi dicono che sono il primo ministro del Turismo che viene al Salone. Questa, già da sola, è una prova di quanto ritardo c'è stato da parte della politica. Chi ha un ruolo di governo deve prendersi, anche se non le ha, le responsabilità di quelli che lo hanno preceduto". Franceschini ha aggiunto: "Faremo molte cose che sono già indicate nel piano strategico del turismo per i prossimi cinque anni. Ci sono delle potenzialità di collegare i porti come porta di accesso al paese, di offrire oltre al mare arte, cucina, cibo, paesaggio, moda, shopping. Se mescoliamo tutto insieme siamo straordinari e unici al mondo". (ANSA).